

UMMOAELEUUEE

Lingua Spagna
Numero di copie: 2

Cari umani di OYAAGAA (Terra): Siamo un gruppo spedizionario esploratore proveniente da un Astro freddo il cui nome, espresso foneticamente, può verbalizzarsi così in spagnolo: UUMMO.

Viviamo transitoriamente nel vostro mondo, mescolati fra voi dato che la nostra morfologia anatomica è simile a quella che possedete. Sappiamo quanto sia difficile accettare questa nostra affermazione. La posizione più prudente per voi è quella di non accettare la nostra identità se non vi apportiamo sufficienti prove.

Vi esortiamo affinché sia sempre così. Non date mai credito ad alcuna affermazione, o a una qualsiasi ipotesi, alla quale non sia associato un modello matematico di comportamento sufficientemente predittivo o che non può essere verificata con autentico rigore. Non affidatevi solo a metodi dialettici induttivi o deduttivi. Quello che in spagnolo chiamate "buon senso" non deve essere considerato come un valido metodo per la formulazione scientifica. Questo "buon senso" si ottiene per via intuitiva, e l'intuito, anche se a voi risulta molto utile a volte per risolvere un problema o creare modelli e idee, strutturare reti e sistemi fino a produrre creazioni artistiche, è anche fonte di gravi errori.

Il "buon senso" e l'intuizione sono fonti di gravi errori. Queste forme di processo mentale vi hanno dettato nozioni fenomenologiche che voi stessi avete finito per scoprire essere false. Da qui i sofismi popolarmente accettati che una sfera di acciaio cade più velocemente di un fiocco di cotone, che il tempo fluisce con la stessa velocità per un viaggiatore e per un suo fratello che rimane relativamente statico, o che il fumo che una YIEE (donna) vede salire da un recipiente pieno di acqua bollente sia vapore d'acqua (Il vapore è invisibile. quello che si percepisce visivamente sono le fine gocce sferoidali di acqua liquida)

Il fallimento di molte scuole di pensiero della Terra fu causato dall'accettare come verità dei concetti che derivavano dal senso comune, dall'intuizione del testimone umano, dalla ipotetica rivelazione di esseri numinosi o dalla percezione sensoriale.

Ma voi ci chiedete il motivo per il quale non avalliamo la nostra identità con prove consistenti.

Già in altre occasioni abbiamo insistito sulla famiglia di ragioni che c'impedisce di farlo. Notate che i nostri rapporti sono sempre

didattici. Quando parliamo di IBODSOO UU o del Multicosmo non vi offriamomai modelli matematici ne' il modo d'isolare e misurare i parametri che permetterebbero di confermarlo. Valutate i motivi della nostra inibizione.

La nostra UAA (Legge morale) ci impedisce di interferire nel processo evolutivo della cultura di un'altra umanità galattica. Se lo facesimo potremmo provocare temibili distorsioni nella sua Rete sociale. un corpo di conoscenze non può essere assimilato bruscamente. Occorre un lungo intervallo di progressiva assimilazione cerebrale. Se vi apportassimo avanzati modelli teorici del comportamento della massa, dell'informazione e dell'energia, questi sarebbero immediatamente utilizzati per fini non etici. Per esempio, una tecnologia che vi consenta di risolvere il problema del cancro comporta una profonda conoscenza di certe sequenze del DNA nucleare e sistemi di controllo delle sue alterazioni, che potrebbero a loro volta servire a creare terribili armi biotecnologiche che provocherebbero più morti nella popolazione e più sofferenze nella Rete sociale che quelli prodotti da queste formazioni istologiche atipiche.

È chiaro che non può esservi comunicata una sola frazione di conoscenze avanzatissime, per esempio, nella cristallografia di nuovi materiali senza apportarvi simultaneamente la relativa dotazione matematica avanzata, un nuovo paradigma delle leggi della fisica e con esso una concezione avanzata delle reti biologiche. Ovvero, apportarvi una tecnologia al nostro livello non è possibile senza insegnarvi simultaneamente quasi tutto il corpo delle nostre conoscenze.

Immaginatevi se sarebbe stato possibile nel vostro Medio Evo insegnare ad un alchimista il comportamento di un superconduttore senza prima fornirgli la necessaria dotazione informativa in merito a Calcolo Differenziale e integrale, Meccanica quantistica, Fisica ondulatoria, Leggi di Maxwell, Elettrofisica, Termodinamica e con queste le applicazioni tecnologiche nel campo della criogenia, elettrotecnica ed elettronica, a parte la necessità di avere idee chiare sulla chimica, la cristallografia.... E chi in quella epoca senza una infrastruttura industriale, e con essa un sistema di ordine politico-economico impensabile in quello stato dell'umanità medievale, avrebbe costruito i componenti di laboratorio. Di quanto tempo avrebbero avuto bisogno per formare un ingegnere in quella epoca? Come sarebbe stata inoltre possibile la sua formazione in un ambiente sociale dove qualsiasi idea o fenomeno che si allontanasse dalle concezioni del pensiero teologico dell'epoca era qualificato come diabolico ?

Quei vostri fratelli che ci chiedono trasferimenti delle nostre elevate conoscenze scientifiche non hanno nemmeno la più pallida idea delle conseguenze che si produrrebbero se noi ci dovessimo azzardare a soddisfarle

È chiaro che potremmo scaglionare il flusso dei dati in modo che possa essere progressivamente digerito.

Questo è proprio quello che stiamo facendo con i nostri rapporti informativi. D'altra parte, è anche quello che voi, attraverso i vostri scienziati e pensatori state facendo; scoprire passo a passo le leggi della Natura.

Non abbiamo il benché minimo interesse al fatto che voi crediate o meno che noi veniamo da UMMO, preferiamo un profilattico scetticismo che vi consentirà di seguire la vostra evoluzione senza perturbazioni neoumaniste.

D'altra parte per noi è molto valida la tattica di lavorare nell'anonimato senza identificarci. Abbiamo l'urgente necessità di studiare la turbolenta evoluzione della vostra cultura, istituzioni, tensioni geopolitiche, senza che queste subiscano interferenze. Un nostro intervento aperto con la conseguente rivelazione della nostra esistenza, causerebbe un tale rivolgimento e smisurato interesse esaltato da parte di giornalisti, scienziati e statisti, che presupporrebbe una grave alterazione proprio nell'oggetto che stiamo analizzando. Arrivati a questo punto, occorre rivelarvi che nonostante tutto ci siamo imposti di realizzare interventi importanti.

LEGGETE CON ATTENZIONE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI.

Uomini della Terra. La nostra etica ci impedisce di violare il principio di non interferenza nel libero corso evolutivo della Rete Sociale di un astro freddo abitato da cervelli intelligenti ed umani. Veniamo da una entità planetaria situata a circa quattordici anni-luce dalla Terra, e il nostro gruppo esploratore risiede dal 1950 -29 Marzo (Data della Terra) in mezzo a voi, mescolato con la popolazione di diversi paesi. In quella occasione memorabile, il nostro punto topografico di atterraggio si polarizzò nelle vicinanze di un piccolo nucleo urbano nel mezzogiorno francese.

Ci fu possibile studiare le vostre lingue, ruoli e costumi, e dotati come siamo di un corpo anatomico di caratteristiche morfologiche similari a quelle della specie "Homo sapiens sapiens" della Terra, ci fu possibile operare sulla Terra senza bisogno di farci riconoscere. Non siamo venuti a disturbarvi e meno che mai con intenzioni aggressive. La nostra missione è tesa a studiare la millenaria cultura della Terra, pletorica per noi di esotica ricchezza. Ci ha impressionato soprattutto la varietà multiforme dei vostri costumi etnografici, il vostro prodigioso avanzamento nelle aree della manifestazione artistica, unico aspetto nel quale ci superate con sensibili dislivelli.

In cambio la nostra quota di conoscenza della struttura fisico-biologica non solo dell'universo percepibile

ma del sistema cosmologico globale, al quale gli astrofisici e cosmologi della Terra ancora non hanno accesso, è molto più elevata. Il nostro astro planetario consta di un grande continente. Il nostro sistema sociale non è disgregato in sottoreti frammentate, possediamo un sistema di controllo o governo centrale retto da OEMMII (Umani di UMMO) scelti in base al loro sviluppo neurocorticale e assistiti nelle loro decisioni da una estesa rete di processamento dell'informazione, progettata per consentire l'adozione di decisioni intelligenti, pianificare il complesso sistema di relazioni economico-sociali e consigliare e dirigere mediante modelli orientativi la complessa rete d'interazioni in campi tanti diversi come la ricerca scientifica, lo insegnamento, o l'amministrazione dei fattori correttivi per la condotta morale di tutte le entità individuali.

Il nostro studio sulla Terra si estende alle caratteristiche geologiche metereologiche della stessa, della sua biosfera e corrispondenti ecosistemi e oltre a questo all'analisi delle caratteristiche del Sistema planetario della stella alla quale voi siete vincolati.

Abbiamo portato su UMMO Documenti inediti di grande valore archeologico, campioni di artefatti elaborati dalle diverse culture e un vasto campionario di strutture biologiche e minerali.

Artefatti (piccoli beni mobili, ferramenta, parti di macchine componenti di sistemi tecnici.....) di piccole dimensioni sono stati trasferiti, riprodotti mediante la tecnica IBOOUAXOO ONNEE (Sistema che permette di analizzare molecola per molecola la struttura di un oggetto e riprodurlo con precisione) Gli originali sono stati riportati sulla Terra. Conserviamo molti oggetti scoperti da noi che avranno per voi un enorme interesse storico e che vi restituiremo a tempo debito

Non abbiamo portato su UMMO alcun essere umano della Terra. Per motivi d'incompatibilità biologica non ci è possibile progettare un'esperienza di mutua fecondazione fra un essere umano Terrestre e uno di UMMO.

Alcuni vostri fratelli di diverse nazionalità ci hanno chiesto, nel corso di dialoghi telefonici che intratteniamo con loro, un intervento o almeno dei suggerimenti che consentano di migliorare una società come quella della Terra, fortemente dislocata e che produce numerose fonti di sofferenza fisica e morale per i suoi membri. Sembra evidente che un nostro intervento nel quale vi riveleremo delle formule quasi magiche per combattere malattie così gravi come le alterazioni atipiche dei tessuti, gravi cardiopatie o le aggressioni virali al sistema immunitario come nel caso di quello che voi

chiamate immunodeficienza acquisita (Sindrome di) formule tecnologiche per la produzione economica e non inquinante di energia, schemi biotecnologici per la produzione di massa e a basso costo di proteine e lipidi alimentari, dei sistemi pratici di governo che consentano una configurazione sociale in accordo con la giustizia distributiva e rispetto dei diritti fondamentali... consentirebbe di ristrutturare l'umanità in un modo tale che la si potrebbe quasi paragonare a un eden.

Voi potreste essere tentati di vederci come degli angeli redentori dei nuovi Messia capaci di liberarvi dalla fame e dalla miseria, dall'oppressione, dall'ingiustizia e dalla cattiveria dei vostri congeneri. La contraddizione con la nostra inibizione cosciente risulta ancora più paradossale, incomprensibile e apparentemente egoista, dato che possiamo ammettere in piena sincerità di possedere queste formule che in linea di principio potremmo cedervi.

La nostra biotecnica ha superato l'epoca nella quale le malattie ci decimavano come succede a voi. Disponiamo da moltissimo tempo sia del controllo genetico dei nostri tessuti che di sistemi per dominare qualsiasi organismo virale o monocellulare infettivo, vale a dire qualsiasi agente patogeno.

Possiamo generare energia facilmente, confinando antimateria in sospensione gravitazionale entro un recinto sottovuoto e liberando gradualmente la sua massa, facendola impattare con l'equivalente di massa normale, canalizzando poi l'energia risultante da questo processo di fusione.

Con una tale fonte di energia a disposizione la trasmutazione degli elementi chimici non presenta alcun problema.

Possiamo d'altronde produrre con grande economia non solo proteine, ma qualsiasi massa molecolare (Ferro, Titanio, Cesio, Pentano, Emoglobina, derivati complessi del Silicio e del Germanio....) a partire da materie prime semplici come l'acqua, l'ossigeno o la sabbia, inoltre; possiamo produrre le quantità che ci servono di un qualsiasi artefatto od oggetto (Ferramenta, mobile, opera d'arte, alimento elaborato) per mezzo del già citato sistema IBOOUAXOO ONNEE. Ci basta disporre del campione originale. L'apparato emittente esplora la disposizione spaziale di molecola dopo molecola, strato molecolare dopo strato molecolare, e la relativa informazione viene inviata a molteplici recettori che riproducono a grande velocità, strato per strato, la struttura originale. Questa tecnica costituisce la principale risorsa del nostro sistema produttivo dei beni di consumo. I suoi costi sociali sono minimi e l'ingente capacità produttiva rende disponibili tali beni a tutti i miei fratelli di UMMO. Il problema della scarsa offerta di beni che su OYAGAA provoca brutali disequilibri distributivi per via della carenza e del susseguente rincaro degli stessi, lo abbiamo superato da moltissimo tempo

Siamo evidentemente anche riusciti a modellare un sistema organizzativo sociale monolitico non indebolito dalla divisione in diverse nazionalità e forme d'espressione linguistica, e retto da forme di

governo altamente razionali che impediscono qualsiasi tentazione di deriva totalitaria.

Un tale panorama deve rappresentare per voi un'invidiabile modello da copiare e il fatto che noi ci ostiniamo a negare di trasferirvi dei canoni tanto idilliaci, apparentemente in grado di trasformare OYAGAA(TERRA) in un paradiso può risultare per voi deludente.

Vi invitiamo a riflettere profondamente a proposito di questa ipotetica possibilità e scoprire il grande errore che questa evanescente illusione comporta

Cercando di abbreviare il nostro ragionamento, è evidente che se il cervello dell'OEMII della Terra fosse equivalente al nostro , il trasferimento del nostro modello socioeconomico, tecnologico e culturale sarebbe pienamente possibile (se poi sarebbe veramente conveniente è un'altra cosa) Il trasferimento dovrebbe essere effettuato lentamente per evitare pericolosi squilibri, ma alla fine questo renderebbe fattibile la conformazione di una Rete molto simile alla nostra.

Osservate che anche in questo caso ipotetico (encefalo identico) un tale trasferimento sarebbe inutile e carente di senso, dato che anche senza l'apporto della nostra informazione, l'intelligenza collettiva e la disposizione armonica dei vostri cervelli vi permetterebbe di arrivare da soli a un risultato analogo in un periodo di tempo equivalente.

Ma l'autoinganno insito in tale ragionamento appare in tutta la sua crudezza quando si considera che è impossibile in un dato stadio dell'evoluzione cerebrale assimilare schemi e regole di comportamento avanzati senza compromettere gravemente la stabilità della rete sociale.

Precisamente la terribile tragedia di OYAGAA ha origine in quella che è per noi la stranissima disarmonia che si osserva fra i diversi cervelli che compongono l'insieme degli OEMMII della vostra Umanità.

In quasi tutti gli astri freddi che conosciamo, compreso il nostro esistono differenze neurofisiologiche nell'ambito dello stesso schema cerebrale. Questo fa sì che i livelli d'intelligenza e risposta emozionale dei distinti individui della rete siano inevitabilmente differenti. Ma la dispersione non è certamente eccessiva. I soggetti affetti da caratteri psiconeuronali atipici (molto al di sotto o molto al di sopra della media, sono delle vere rarità.

Fra voi, la distribuzione non è solamente affetta da un'enorme dispersione ma è addirittura multimodale.

Insomma, rileviamo sulla Terra configurazioni della rete nervosa non solo disperse ma anche affette da schemi di connessione internucleo-ganglionari differenti. Non solo fra le varie etnie ma addirittura all'interno delle stesse.

Ma questa non è la cosa più grave. Il tronco nervoso a livello del nucleo reticolare centrale e del fascicolo cuneato, nucleo reticolare pontino caudale e nucleo reticolare pontino orale così come determinati nuclei situati all'intorno del sistema limbico (Utilizziamo la terminologia familiare ai neuroanatomisti di lingua spagnola) presentano tutti formazioni dendritiche tipificate a pieno titolo come paleoencefaliche, dato che le loro reti engrammano modelli d'azione istintiva ereditati dagli antenati animali.

Tali reti modulano modelli di condotta aggressiva o compulsiva talmente sensibili all'ambiente fisicobiologico che non solo impediscono la libertà di decisione modellata nella corteccia, ma che addirittura la sviano, spingendola a prassi irrazionali e selvagge molto pericolose, dato che appaiono ammantate di un'aura emozionale che ai vostri antenati mammiferi era sconosciuta.

Si spiegano così le condotte sadosessuali, le reazioni psicopatiche di criminalità, generazione di piacere nei torturatori, deliranti compulsioni di dominio e ottenimento di ricchezza con assoluto sprezzo del diritto dei fratelli danneggiati....

In questi paragrafi non vi stiamo rivelando nulla di sconosciuto Una tecnologia avanzata, dei metodi organizzativi, un esteso banco di informazioni insomma; in mano a cervelli irresponsabili dotati di una rete neuronale paleoencefalica di tipo animalesco, è come un esplosivo di grande potenza abbandonato nelle mani di un bambino di pochi anni. Voi avete creato un "ordine" sociale strutturato in modo delirante nel quale il potere tecnologico, il potere economico e d'informazione sono manipolati non da intelligenti creatori di sistemi o reti emergenti, ma dai cervelli più infermi e paleoencefalici della Società. Si arriva addirittura al delirante sproposito dove quelli che dovrebbero essere i custodi della Legge morale (UAA) non sono onesti uomini di conoscenza, ma fanatici leader di determinate comunità religiose che falsificano le UAA secondo il loro capriccio e per i loro interessi.

La rete sociale di OYAGAA è nelle mani di pochi poli, o centri detentori di potere economico. Qualsiasi idea, invenzione, creazione di modello che in linea di principio potrebbe essere generato da un altro OEMMII o gruppo di OEMMII alieno a tali centri decisionali, finisce inevitabilmente per essere fagocitato da parte di questi. Se la idea, la filosofia, il sistema, il modello scientifico

la concezione tecnologica, non è utile ai loro interessi, o tende a ridurre la loro capacità di potere, intaccare il ferreo edificio nel quale si accentra la loro capacità di dominio religioso, politico, o economico, questi centri pongono in campo mezzi poderosi per screditare l'idea, bloccare lo sviluppo del modello, impedire la sua diffusione e la sua applicazione.

Se invece l'idea o il modello di rete risulta loro utile per rafforzare i propri interessi, ne distorcono brutalmente l'ambito di applicazione, così che un sistema che avrebbe potuto essere utilizzato per risolvere la miseria di quello da voi chiamato "terzo Mondo" o contrastare l'avanzamento e la diffusione di gravi malattie, o ancora ridurre la carenza di energia producendo maggiori livelli di benessere, vengono rapidamente canalizzati verso destini tecnologici affini al potere militare, quando non finiscono monopolizzati da gigantesche reti imprenditoriali al fine di conseguire il massimo lucro, producendo intense distorsioni nei mercati e impedendo ad altri sistemi che potrebbero recare beneficio alla Rete sociale di raggiungere il pieno sviluppo.

Vi stiamo presentando con un rapido accenno una immagine a voi familiare dell'ambiente nel quale voi vivete. Come potete chiederci così ingenuamente di fornirvi queste informazioni classificate, capaci di essere utilizzate tecnologicamente? Quanto tempo credete che resterebbero in mano vostra? Cosa pensate che ne farebbero politici corrotti, rapaci imprenditori, reti di spionaggio, infrastrutture militari?

Allo stato attuale della Scienza su OYAGAA, una ristrutturazione degli organi di potere politici secondo le linee di condotta etiche di cui siete a conoscenza che comporterebbe un'efficace pianificazione dell'economia, una socializzazione delle risorse, un efficace orientamento della ricerca scientifica e delle applicazioni tecnologiche, risolverebbe in modo efficiente moltissimi dei pressanti problemi che abbiamo descritto nei paragrafi precedenti.

Il problema non sta nella carenza di risorse ne' in un piccolo apporto di modelli scientifici che consentano il cambiamento

Se tale ristrutturazione del vostro ordine sociale risulta comunque utopica e irrealizzabile, ciò è precisamente dovuto alle gravi deficienze strutturali dei vostri cervelli

È POSSIBILE UN MODELLO DI SOCIETÀ PIÙ SCIENTIFICO ?

Una prima analisi della situazione vi rivelerà che tale inevitabilità non è determinista ne' rigida e che vi sono vie, per quanto fragili, che potrebbero consentire d'attenuare una realtà così deprimente

Prima di tutto, abbandonate l'idea che in un breve lasso di tempo si possano produrre mutazioni nel vostro genoma che vi permettano di rimodellare il cervello eliminando le reti nocive che vi costringono a una condotta alienante

Allo stesso modo è ancora lontano il giorno nel quale voi stessi potrete procedere a una mutazione controllata mediante tecniche di biotecnologico genetico.

Una soluzione reale potrebbe essere l'intervento di una Rete sociale intragalattica come la nostra o un'altra di quelle che vi visita, che arrivasse a controllare i centri di potere di OYAGAA.

Sarebbe facile per noi presentarci a voi apportando prove della nostra identità. Possediamo metodi coercitivi poderosi e una spedizione composta da un numero di fratelli non superiore a 18 volte il nucleo che in questo momento visita OYAGAA, provvisti di mezzi tecnici che porteremmo appositamente da UMMO, basterebbe per "mettere in ginocchio" i dirigenti politici delle nazioni più potenti dei vostri continenti e consegnarci il potere di decisione. Le entità nazionali più piccole non s'azzarderebbero a sollevare la benché minima opposizione dato che disponiamo di validi mezzi per soggiogare qualsiasi resistenza senza provocare la morte degli oppositori.

Si procederebbe immediatamente a unificare le varie nazionalità in una sola unità planetaria, il cui vertice di governo, durante il tempo necessario al processo di rimodulazione, sarebbe retto dai miei fratelli nominati da UMMAEUEUEE (Centro di governo di UMMO) La stragrande maggioranza degli organi subalterni di governo nell'ambito d'una infrastruttura organizzativa che noi stessi imporremo sulla base d'un modello scientifico progettato specialmente per voi, sarebbero diretti da cervelli di OEMII della Terra da noi scelti in base alla loro struttura corticale. Questi umani avrebbero previamente seguito un rapido corso di formazione in centri progettati dai miei fratelli. Questo necessiterebbe che nel corso della prima tappa di riconversione molti degli attuali governanti restino al potere sotto consegne molto severe del nostro governo centrale. Altri responsabili sarebbero rimpiazzati con umani caratterizzati dalla loro onestà.

Questa prima fase sarebbe caratterizzata dall'apparizione di numerosi focolai di resistenza, sabotaggi, isterie nazionalistiche e religiose. A quel momento avremmo già moltiplicato i nostri effettivi provenienti da UMMO. Squadre specializzate assistite dai miei fratelli che costituirebbero una inevitabile (in questa fase) forza di polizia si prenderebbero cura di questi focolai di sovversione. Disponiamo di sistemi in grado di paralizzare l'attività neuroencefalica senza produrre lesioni. Isoleremo questi OEMII ribelli che sarebbero poi inviati ai centri di rieducazione. È evidente che il trattamento generale che questi umani della Terra riceverebbero sarebbe per loro molto gradevole.

Il nostro programma di educazione per gli OEMII di OYAGAA esigerebbe una prima separazione rigorosa dei figli dai loro progenitori onde impedire la contaminazione ideologica da parte di questi ultimi.

La formazione sarebbe basata su una matrice culturale che comprenderebbe esclusivamente modelli di conoscenza topica di OYAGAA con rigorosa esclusione di qualsiasi apporto proveniente da UMMO.

Selezioneremmo solo quei modelli scientifici, storici, ideologici, artistici e folcloristici che i miei fratelli dirigenti non considerassero viziati da gravi errori concettuali

L'ideologia religiosa sarebbe basata sugli insegnamenti morali di GESÙ di Galilea. Le altre religioni verrebbero insegnate nel contesto delle scienze storiche. Si rispetterebbero quei costumi etnici e locali che non arrecherebbero danni all'evoluzione culturale, la salute e la struttura armonica della Rete Sociale.

Naturalmente si eliminerebbero tutti gli strumenti e sistemi tecnologici progettati per la distruzione, sia strategici che convenzionali, procedendo alla riconversione a fini civili della parte utilizzabile. Si procederebbe a una lenta riconversione dell'infrastruttura industriale seguendo le norme di un modello economico basato sulla socializzazione della Rete. Modello che sarebbe elaborato da un comitato di specialisti di OYAGAA sotto la nostra supervisione.

La socializzazione della dotazione internazionale dei mezzi di produzione verrebbe realizzata mediante passi intermedi. In una prima fase che voi potreste chiamare cooperativistica, la gestione e i proventi delle imprese sarebbero amministrati dai lavoratori della catena di produzione in base a un modello di ripartizione delle funzioni e del ricavato basato scientificamente sui parametri psicofisici dei componenti dell'impresa. Lentamente si progredirebbe passando per tappe intermedie nelle quali la gestione, la coordinazione e i proventi verrebbero gestiti da Reti sociali regionali, diretta a loro volta da una cupola di OEMII eletta democraticamente, ma controllate in tempo reale da tutti cittadini.

Parallelamente si sarebbe anche realizzato un notevole progresso nella costruzione di una Rete di processamento dell'informazione capace di autoprogrammarsi; La terza tappa permetterebbe la decentralizzazione dell'attività economica sulla base d'un modello affidabile di gestione planetaria e distribuzione degli introiti basati su parametri econometrici, meteorologici, sociali, di inquinamento ambientale eccetera ottenuti in tempo reale che consentirebbero di modificare giornalmente la razionale gestione di questa politica a livello planetario.

Durante queste fasi, la funzione dei miei fratelli rimarrebbe limitata a una tutela consultiva, consentendo libertà di gestione politica economica agli organi dirigenti designati (democraticamente negli strati medi inferiori e mediante selezione su base intellettuale effettuata da parte nostra per la cupola internazionale)

dove i miei fratelli si limiterebbero a segnalare gli errori più gravi implicanti una certa trascendenza.

Le nostre indicazioni non sarebbero vincolanti. Il regime di interazione fra i due poli direzionali (Commissione di UMMO e Governo centrale di OYAGAA) si limiterebbe a flussi d'informazione diretti verso i miei fratelli e all'assistenza consultiva da parte nostra. Naturalmente le forze coercitive (di polizia) sarebbero dirette da UMMO, e assistite da specialisti del nostro Astro freddo.

I suoi agenti sarebbero esclusivamente umani, dotati di tecnologia coercitiva speciale (questa sarebbe una delle rarissime eccezioni nella quale noi apporteremmo nostre tecniche) in grado di paralizzare la funzione neurocorticale per un tempo determinato di tutti i mammiferi ubicati entro un preciso raggio di influenza. (Si tollererebbe l'uso di questa tecnologia ma senza rivelarne le basi tecnologiche, cosa per la quale è prevista la autodistruzione dell'apparato qualora si tentasse di sottrarlo al nostro controllo.

Imporremo inoltre un nuovo tipo di sistema giuridico e modello di riabilitazione penale fondato su moderni e potenti sistemi di trattamento psicopatologico e rieducazionale basati su principi morali ispirati alla genuina dottrina di Gesù di Galilea.

Nella prima fase del nostro intervento come potete osservare il nostro livello di potere sarà quasi assoluto. Abbiamo previsto una progressiva declinazione di questa funzione, trasferendo gradualmente la autorità a organi di OYAGAA una volta che si sia strutturato un modello di Società civile planetaria, più in accordo con i criteri scientifici e gli insegnamenti morali del suo OEMMIWOA. (GESV)

IN QUALE CASO INTERVERREMMO

Questo modello di intervento è naturalmente ipotetico. Noi non arriveremo mai a interferire nella vostra evoluzione sociale in condizioni di progresso naturale.

Pensiamo seriamente di intervenire solo, E NEL CASO LO FAREMO qualora dovessimo rilevare un rischio imminente di distruzione della vostra rete sociale provocato da una conflagrazione nucleare oppure da armi al plasma o biotecnologiche (riteniamo che un conflitto condotto con l'uso esclusivo di armi chimiche non provocherebbe l'estinzione della vostra specie)

Ripetiamo: Solamente la certezza che l'OEMII di OYAGAA sparisca dal vostro Astro freddo ci fornirebbe la base morale per un tale intervento, e in questo caso noi ci limiteremmo a bloccare il processo di mutua distruzione, fino a quando il nostro gruppo spedizionario, incrementato in numero di effettivi e mezzi tecnici, procederebbe secondo le linee dello schema che abbiamo riassunto nei precedenti paragrafi dattilo-

grafati.

È difficile valutare il livello probabilistico di una tale eventualità, che per di più fluttua nel tempo. Però noi già dal 1975 abbiamo preparato un piano di emergenza definitivo (per quanto il suo modello venga periodicamente rivisto nelle sue linee non strutturali) che cominciò a prendere forma da quando i miei fratelli DEEII 98 figlio di DEEII 97 e YU 1 figlia di AEIIMM 368 avvertirono UMMOAELEUEE che la turbolenta evoluzione dell'umanità di OYAGAA rendeva prevedibile, per quanto poco probabile, la necessità di un intervento da parte nostra per evitare un suicidio collettivo che avrebbe anche comportato l'estinzione di specie animali inferiori.

Si procedette allora immediatamente ad adottare le pertinenti misure allo scopo di evitare questa emergenza.

PRIMO costruzione in vari punti di OYAGAA di basi sotterranee a tenuta d'aria dotate di sistemi di produzione autonoma d'ossigeno, acqua, energia e prodotti per l'alimentazione. Tali installazioni vennero progettate per offrire rifugio ai nostri spedizionari e a un ridotto contingente di OEMII di OYAGAA in modo da assicurarne la sopravvivenza in caso d'attacco generalizzato con armi al plasma, nucleari e biotecnologiche, compreso il periodo posteriore caratterizzato dal rischio d'aggressione fisica e biologica da parte dell'ambiente contaminato (La cui durata può essere di circa cinquecento giorni terrestri)

SECONDO Dotazione di tali basi con apparati tecnici specializzati da utilizzare in caso i nostri spedizionari fossero obbligati a prendere il controllo del potere internazionale. In tal caso è prevista una prima fase nella quale i miei fratelli che si trovassero in quel momento sulla Terra prenderebbero il controllo diretto delle seguenti nazioni

- Stati Uniti del Nord America
- Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- Canada
- Gran Bretagna
- Repubblica Popolare Cinese.

Immediatamente partirebbe da UMMO una seconda spedizione di rinforzo con importanti dotazioni di apparati tecnologici di coercizione, al fine di assicurare il controllo sulle seguenti nazioni:

Repubblica Federale di Germania, Italia, Romania, Albania, Spagna, Francia, Giappone, Repubblica del Vietnam, Corea del Nord, Angola e Repubblica Sudafricana, Israele, Iran, Pakistan, Australia, Nuova Zelanda, Indonesia, Messico Paraguay, Cile, Unione Indiana, Brasile.

Durante un breve periodo di tempo si permetterebbe la sovranità dei restanti paesi comunicando coercitivamente la



(CONTINUERA)

esigenza di procedere allo smantellamento delle infrastrutture militari (tranne le forze di polizia) man mano che i miei fratelli ne avrebbero preso progressivamente il controllo.

TERZO Poco dopo l'arrivo in Francia dei nostri primi fratelli spedizione, e una volta che la conoscenza della lingua francese consentì di conoscere a grandi linee la struttura socioculturale degli abitanti di OYAGAA (Oyagaa significa nel nostro idioma. ASTRO FREDDO DEL QUADRATO) essi considerarono seriamente la possibilità di una distruzione di massa della vita nella vostra geosfera. Gli specialisti di Fisica Teorica della Repubblica Popolare Cinese non avevano elaborato nulla più di una bozza del modello teorico di un'arma al plasma. L'arsenale mondiale di bombe a fissione era molto ridotto e limitato a poche nazioni, e Stati Uniti ed Unione Sovietica (con un certo avanzamento nella ricerca tecnica da parte dei primi) si trovavano nella fase di pieno sviluppo della messa a punto delle armi a FISSIONE-FUSIONE.

Quando potemmo avere accesso agli archivi segreti del D.B. francese (Servizi d'informazione) i miei fratelli si resero conto che lo sviluppo tecnico futuro di nuove armi era già allora inevitabile, che le conoscenze teoriche nel campo della Fisica quantistica e della Genetica molecolare sarebbero fatalmente sfociate prima di quarantacinque anni terrestri in una dotazione di mezzi distruttivi che avrebbe consentito la distruzione della biosfera terrestre nel caso in cui voi non foste riusciti a perpetuare l'equilibrio sociopolitico, facile da alterare in qualsiasi momento se si considerano le caratteristiche neuroencefaliche della specie Homo Sapiens Sapiens.

Immediatamente elaborammo un primo progetto embrionale d'intervento in caso limite. Eravamo arrivati con la semplice intenzione di realizzare un accurato studio della biomassa intelligente e del substrato biologico e geologico che li ospitava e subito ci creavano complicazioni. L'urgenza non esisteva negli anni cinquanta. Era impossibile allora l'annichilazione della specie umana, ma i nostri dati prospettici segnalavano chiaramente che il pericolo si sarebbe fatto reale dopo qualche tempo, com'è effettivamente successo.

Il piano d'intervento (Oggi già rimodellato) contemplava la necessità di collocare sotto la nostra supervisione e rigido controllo gli organi dirigenti della già divisa ed eterogenea Rete Sociale terrestre. Si poneva però un grave problema. In caso si fosse decisa una rapida operazione di neutralizzazione degli organi operativi di governo, non disponevamo di sistemi di connessione sociale con la Rete terrestre.



Desideriamo puntualizzare con la dovuta precisione questo delicato aspetto.

Con un modello cruento d'intervento non occorre preoccuparsi di creare in un primo stadio sistemi di connessione. Si procede all'eliminazione fisica o cattura della cupola di potere del nemico, si distruggono i suoi sistemi difensivi, paralizzandoli mediante la disarticolazione delle sue comunicazioni, annichilazione della catena di comando e distruzione dei sistemi d'approvvigionamento, unità operative e servizi d'informazione. Imponendo quindi un nuovo centro d'autorità, un rigido codice di giustizia e metodi repressivi tendentia dominare la popolazione col terrore annientando qualsiasi conato di resistenza.

È evidente che se il nostro UMMAOELEUEE dovesse adottare la drastica decisione di usurpare il governo di OYAGAA per il bene della sua umanità, la nostra strategia e modello di governo sarebbero ben lontani da questo violento esempio.

Ci consta che non basterà presentare la nostra identità e apportare prove della nostra capacità coercitiva agli organismi internazionali affinché i vari governi cedano la loro sovranità, per cui non perderemo nemmeno tempo a provarci, cosa che equivarrebbe a incrementare la reattività immediata improntata alla resistenza.

Il nostro concetto di NEUTRALIZZAZIONE prevede metodi d'accesso al potere che non provocano gravi traumi all'organizzazione socioeconomica grazie a tecniche socioperative che evitano il panico collettivo o la paralisi delle attività produttive e funzioni amministrative.

Naturalmente non possiamo rivelarvi le basi di questo progetto, che implica l'uso di tecniche per il controllo a distanza delle strutture neuronali amigdaliane che giocano un ruolo importante nella condotta aggressiva, delle reti dendritiche corticofrontali e dell'ippocampo che bloccherebbero rispettivamente la capacità decisoria e la memoria di quei vostri fratelli implicati nei centri decisionali dello Stato. (5)

Si eserciterebbe immediatamente un controllo sui mezzi di diffusione, per modulare l'informazione pubblica su questo processo di mutamento così che venga assimilato progressivamente senza causare allarme.

Questa graduale presa di coscienza della Società, raggiungerebbe un punto dove gli OEMMII più intelligenti avvertirebbero che la sovranità è passata sotto il controllo di una entità alienantropa. Arrivati a questo punto avremo bisogno dell'aiuto di esseri umani della Terra che fungano da tramite fra i miei fratelli ed i vostri compatrioti, con un doppio fine.

TRANQUILLIZZARE I VOSTRI FRATELLI presentando loro un'immagine reale dei nostri fini, la nostra onestà, le nostre intenzioni

pacificatrici e le potenti ragioni che ci hanno spinto a usurpare provvisoriamente la vostra sovranità.

Aiutarci a captare con maggiore imparzialità e precisione le necessità, le frustrazioni, i livelli di ansia e di angustia, le possibili situazioni d'ingiustizia che potrebbero derivare dalla nostra azione, così da cercare di correggerle grazie ai dati apportati da questi OEMMII.

Dovete comprendere che la capacità di comunicazione fra due umanità di cui una momentaneamente soggiogata, anche se in modo incruento, e l'altra sarebbe nulla, altrimenti avremmo previsto questa contingenza.

La quantità di angustia collettiva nel sentirvi dominati da sconosciuti extraterrestri sarebbe tale da provocare attitudini sociali compulsive di aggressività, terrore, suicidio, collasso dell'organizzazione ed attività della Nazione, paralisi sociali e flussi migratori incontrollati. Non basterebbe per esempio che noi apparissimo sugli schermi dei vostri decodificatori di Televideo cercando di tranquillizzarvi, dato che la capacità persuasoria di un essere tipificato come "nemico usurpatore" è minima.

Consci di tale ipotetica necessità, i miei fratelli decisero di formare in diverse nazioni ridottissimi gruppi di OENMMII della Terra per prepararli con tutte le riserve a questa futura eventualità. (1)

Si presentavano poderose difficoltà per riuscire in un tale progetto. Non potevamo scegliere politici rilevanti, dato che erano proprio loro quelli che dovevano essere neutralizzati in tale tipo d'evento.

Il profilo scelto per l'OEMMII richiedeva anche che non fosse un importante uomo di Scienza, dato che la sua capacità critica avrebbe richiesto prove della nostra identità, prove definitive che per ragioni profonde non possiamo fornire. Non sarebbe tantomeno possibile convincere i vostri fratelli provenienti da strati socioculturali di basso livello, dato che le loro indigenti capacità culturali non consentirebbero di comprendere a fondo i dati che apportheremmo,

D'altra parte era necessario che gli umani scelti fossero relativamente inseriti nel loro ambiente sociale. I politici o gli scienziati della Terra sono spesso disconnessi dal loro ambiente sociale e non ne comprendono bene le necessità. Una persona di basso livello intellettuale, per quanto possa conoscere il suo ambiente, non ha la capacità per effettuare un esame lucido della situazione, e ancora meno per esprimere obiettivamente il risultato.

Era necessario scegliere Oemmi (uomini della Terra) di strati sociali medi; ingegneri, laureati in discipline sociali e scientifiche,

imprenditori di medio livello, sacerdoti e pastori di varie religioni modesti specialisti d'amministrazione e soprattutto medici, sociologi e psicologi, giornalisti e specialisti nelle tecniche di comunicazione.

Il loro profilo psicobiologico dovrebbe presentare tratti di personalità caratterizzati da un'elevata intelligenza, o quantomeno una condotta morale elevata, attitudine aperta alla connessione con intelligenze intragalattiche, interesse per diversi campi del pensiero e della scienza, nonché un pieno convincimento della necessità che lo ordine sociale debba essere basato su norme di condotta morali e scientifiche.

Correvamo il rischio che i nostri rapporti informativi fossero disprezzati in quanto ritenuti opera di burloni o di persone affette da idee deliranti o, all'altro estremo, che fossero divulgati pericolosamente in modo che saremmo stati scoperti oppure che i loro contenuti avrebbero interferito nel naturale e indipendente divenire sociale del vostro Astro freddo.

In un primo momento non sapevamo a chi rivolgerci. Inviammo nostre lettere di presentazione in Francia, Gran Bretagna e Australia ad avvocati, medici sociologi e dottori in Scienze fisiche, a nomi registrati nelle guide del telefono e in annuari professionali. Quando con le nostre povere capacità fonetiche, cercavamo di verificare tramite il canale telefonico se il contenuto delle lettere-rapporti informativi inviati aveva avuto un qualsiasi effetto, l'interlocutore chiudeva il telefono indignato. Erano testi la cui redazione ci era costata molta fatica, dato che solamente in Australia (in quella epoca) i miei fratelli riuscirono ad incontrare un britannico che oltre al suo idioma aveva familiarità con il francese e lo spagnolo, e che cominciò a scrivere a macchina i testi che gli dettavamo.

In Gran Bretagna la mia sorella UORII 19 figlia di OBAA 17, specialista in tecniche terapeutiche arrivò a scrivere con una delle vostre macchine utilizzando le nocche delle dita. Anche il nostro amato [Z] fratello ADAA 66, che sarebbe presto deceduto su questa OYAGAA nel 1957 vittima di un imprevisto incidente, apprese a dattilografare. Credemmo poi di avere trovato la soluzione del problema. Bastava portare su UMMO alcune macchine da scrivere prodotte da fabbricanti conosciuti e le avremmo riportate trasformate con un sistema trasduttore che consentiva di azionarle mediante fluttuazioni decodificate di un parametro fisiologico.

Nel Maggio del 1962 i miei fratelli OBOUU 1 e BIOO 14 si trovavano in un hotel di Melbourne con uno di questi apparati, quando ricevettero l'informazione che la polizia aveva dei sospetti in merito alla loro identità. Dovettero abbandonare precipitosamente l'edificio nascondendo come poterono la macchina dentro un contenitore di abiti spor-

chi ubicato nel locale della lavanderia.

In questo caso riuscirono a ritornare e a recuperarla. Ma il rischio era eccessivo e si decise di eliminare qualsiasi prova tecnica che potesse cadere nelle vostre mani.

La costruzione di basi sotterranee ci fece credere che la soluzione al problema sarebbe stata definitivamente risolta se i miei fratelli spedizionari vi si fossero insediati.

Ma uno studio successivo della nostra pianificazione residenziale determinò che entrare e uscire con frequenza da questi recinti siti in zone agresti e in occasioni rilevabili dalla popolazione rurale, presentava più pericolo che non mescolarsi con la popolazione delle grandi città di OYAGAA.

Così finiremo per cercare dei vostri fratelli come collaboratori che ci scrivessero la documentazione sotto dettatura.

Li trovammo in Gran Bretagna, Australia, Canada, Spagna e Repubblica Federale di Germania. In questo ultimo caso, una YIEE di prestigiosa famiglia che è una delle nostre più care amiche di OYAGAA, arrivò addirittura a passare nella zona di Berlino controllata dalle autorità della Repubblica Democratica Tedesca con grande rischio personale. Non dimenticheremo mai i servizi da lei prestati ai miei fratelli.

Cominciammo un prudente programma per collegarci con umani specializzati in diverse aree della ricerca scientifica. Molti di loro accettarono l'esame delle apportazioni in campi molto diversi come la topologia, la teoria delle reti, l'astrofisica e biologia, ma tranne rare eccezioni tutti accoglievano con grande sfiducia le nostre affermazioni di identità UMMOAO, pensando che i documenti fossero originati da un qualche loro collega alienato o da universitari dotati di un sottile senso dell'umorismo.

In quella epoca il nostro obiettivo primario era corrispondere in qualche modo l'apportazione che voi ci stavate facilitando, senza saperlo, a proposito del coacervo culturale di OYAGAA (TERRA) ma volevamo anche analizzare gradualmente e adottando prudentissime precauzioni l'impatto che potrebbe prodursi nella rete sociale qualora fosse inevitabile un contatto aperto di entrambe le culture (Nel caso come quello da noi non scartato a priori che voi catturaste uno o più dei miei fratelli, si renderebbe inevitabile una chiara identificazione, provocando perturbazioni sociali che in tal caso risulterebbero difficilmente valutabili dai nostri specialisti)

A questo obiettivo primordiale andò a sovrapporsi un altro punto di interesse: Il già reiterato Piano di emergenza (nel caso dell'imminente distruzione biologica di OYAGAA) Come riuscire a conoscere le inquietudini della massa umana repentinamente sottommessa alla ferrea

direzione di esseri provenienti da un'altra entità galattica?
 Dovevamo preparare una selezionata rete di cittadini di diversi paesi. OMMII appartenenti a quelli che voi chiamate Mass media e quindi buoni conoscitori delle inquietudini e dei problemi della società nella quale sono inseriti.

Era necessario che tali umani

FOSSERO MEDIAMENTE COLTI, INTELLIGENTI, DI MORALITÀ ELEVATA CON INCLINAZIONE INTELLETTUALE NEI CONFRONTI DEI TEMI ATTINENTI ALLA CIVILIZZAZIONE GALATTICA.

Che accettassero con prudenza ma senza scartarla l'ipotesi della nostra esistenza e della nostra identità.

CHE CONOSCESSERO MEDIANTE UNA COMUNICAZIONE FLUIDA LA NOSTRA CULTURA E LA NOSTRA STORIA

Naturalmente si presentava il problema che questi finissero per convertirsi in addotti alla nostra ideologia, servi intellettuali delle nostre personalità. Cosa inammissibile per la nostra etica. Sarebbe stato necessario esortarli a continuare ad essere fedeli alle loro idee e conoscenze. Quindi l'unica soluzione fattibile consisteva nell'apportare loro didatticamente i nostri modelli scientifici ma senza fornire prove definitive, introducendo elementi di errore che obbligassero a mantenere ragionevoli dubbi a proposito della nostra identità, sviando i sospetti verso nazioni, istituzioni e persone. Non potevamo convertirli in nostri accoliti, traditori delle loro patrie e di OYAGAA. La nostra intenzione futura in caso dovessimo ricorrere ai loro servizi una volta attivato questo ipotetico Piano di Usurpazione del potere, non sarebbe di convertirli in governanti marionette dei nostri organi rettori, ma in una necessaria catena o rete connettiva, in grado di tranquillizzare i vostri fratelli attraverso l'informazione che essi veicolerebbero a proposito della nostra cultura e intenzioni, e fornendoci preziosi dati sulle necessità perentorie e preoccupazioni di una rete sociale momentaneamente paralizzata dall'incertezza e il terrore di sentirsi dominata da forze sconosciute.

Agirebbero quindi come canale bidirezionale d'informazione fra la nostra cupola di potere ed una umanità soggiogata. Ambasciatori a doppio senso.

Uno sventurato evento verificatosi nel 1966 ci fece riflettere sulla possibilità che un qualsiasi altro sfortunato evento potesse porre in pericolo il nostro piano di mantenere un rigoroso segreto sulla nostra permanenza in OYAGAA

In quella epoca eravamo molto preoccupati per il progetto B-45 M 899 nordamericano di lanciare in orbita dei satelliti dotati di cariche nucleari. C'interessava soprattutto avere più dati sul lanciatore

Saturn 500 F. le cui prove venivano effettuate nel complesso del centro spaziale Kennedy. Avevamo già subito qualche inquietante incidente quando OYII 62 figlio di AANX 2 fu individuato una notte a Merrit Island vicino al poligono industriale della base segreta, riuscendo all'ultimo momento a fuggire lanciandosi nelle acque del Banana River.

Decidemmo allora di costruire una base segreta in una isola situata non molto lontano da Capo Kennedy.

Il progetto richiedeva un'esplorazione di quell'area, che si trova di fronte all'oceano Atlantico. Era una notte del mese di Maggio del 1966. Alle 4h 12 m ora locale, atterrarono quattro OAUOLEEA UEWA OENMM (navi per viaggi inter astro) del nostro UMMO nel sud dell'isola Great Abaco (Abaco grande) non lontano da Marsh Harbour.

Nonostante una di esse avesse notato in quella zona l'inusitata presenza di un OEMMII della TERRA a quell'ora tarda della notte, non poté evitare l'incidente nella sua discesa.

Il disgraziato contadino venne a trovarsi a pochi metri dal punto di discesa del nostro veicolo. Subì una gravissima commozione cerebrale dovuta all'intenso livello di frequenze di Radioelettrromagnetismo a ridotta lunghezza d'onda.

Fu immediatamente portato nella nostra Base in Canada. Fu necessario trapiantargli tessuto embrionale e realizzare un complesso intervento chirurgico accedendo all'area ipotalamica attraverso le fosse nasali. Fu anche necessario accedere all'Ippocampo per cancellare le informazioni engrammate e impedirvi l'afflusso di dati durante i minuti successivi al ristabilimento delle funzioni coscienti. Alle sette e quaranta minuti di quel 21 Maggio 1966 lo abbiamo riportato in un punto non molto lontano dal luogo del disgraziato evento. Cosa sarebbe successo se quell'umano fosse deceduto per causa nostra?

Tutti questi problemi angustiavano i miei fratelli. Non era meglio abbandonare un astro freddo così prossimo all'ecatombe? Era addirittura prevedibile che in futuro si potesse scatenare un attacco reciproco con una tale rapidità che ci sarebbe addirittura stato impossibile controllare la situazione, arrivando a mettere a rischio la vita di alcuni dei nostri spedizionari.

Si decide nonostante tutto di proseguire nel nostro sforzo di studio e parallelamente continuare i contatti formando in poche nazioni gruppi selezionati di umani della Terra.

In quel periodo avevamo già scoperto che migliaia di OEMMII si mostravano vivamente interessati alla cosiddetta fenomenologia UFO. Le condizioni particolarmente favorevoli di piegamento spaziale degli anni dal 1943 fino al 1978 ci avevano consentito di accedere al sistema planetario del vostro Sole

e così come noi anche altre civiltà galattiche.

Non erano molte, e i contatti che queste navi ebbero con l'atmosfera della Terra e i seguenti atterraggi si ridussero a un numero reale molto più contenuto di quello stimato da molti specialisti della TERRA. Queste OAUOOLEEA provenivano da diversi Astri dotati di Civiltà avanzate. A parte pochi casi noi non li conoscevamo, e seguivamo la norma di non interferire nelle rispettive missioni. Solo tre civiltà galattiche decisero di lasciare permanentemente spedizioni in diversi continenti. Una quarta, proveniente da un astro situato a 96 anni luce dalla Terra, il cui nome voi lo potreste fonetizzare come GOHÓ, vi visitò più di tutti quanti gli altri insieme, compresi noi OEMMII di UMMO

La morfologia anatomica di questi esseri OEMMII intelligenti li tradiva. Di statura ridotta, con braccia molto atrofizzate e grande cavità craniale che li dotava di una grande testa, gli impediva loro di mescolarsi con gli umani di OYAGAA. Dal 1948 (Dicembre) (Precedentemente alla nostra prima spedizione alla Terra) arrivarono sul vostro Astro e si stabilirono in alcune basi sottomarine. Erano soprattutto interessati allo studio della biomassa della Terra e specialmente la biologia dei suoi OEMMII, e intercettarono diverse YIIE e GEE (uomini e donne) per analizzare i loro corpi senza arrecarvi danni. Quando dopo qualche anno ebbero soddisfatta la loro curiosità, emigrarono. Nonostante tutto nel corso dei loro rapidi interventi si fecero vedere più di ogni altra spedizione.

Altri due gruppi planetari si mescolarono fra voi facilmente per il fatto di possedere, così come noi, un'anatomia non molto diversa da quella che possiede l'OEMMII di OYAGAA. I loro fini erano identici ai nostri ma la loro strategia differente.

Mantennero il più stretto silenzio senza mai farsi conoscere. Le loro navi furono inevitabilmente individuate così come le nostre, e stabilirono basi negli Stati Uniti nell'Unione Sovietica (gli spedizionari di uno di questi: Astro ISSSSS, arrivarono in Angola nel 1962, e si mescolarono fra voi fino al 1969 negli Stati Uniti, URSS e Unione Indiana per poi abbandonare OYAGAA nel 1980. ISSSSS si trova a 174 anni luce da OYAGAA) Tutti costoro evitarono qualsiasi tipo di contatto con noi

Nessuna di queste civiltà vi arrecò danni, seguendo norme più o meno differenziate ma che nell'essenziale coincidevano, derivate dalle UAAA universali.

Ma vi furono delle eccezioni. Un gruppo spedizionario inviò agenti in vari paesi dell'Asia e dell'Europa. Due di essi arrivarono in Spagna prima che ABAEXII 4 figlio di ABAEXII 3 ponesse per la prima volta il suo corpo in contatto con la penisola iberica. Qualche anno dopo si collegarono mediante i loro apparati di controllo cerebrale con un cittadino giapponese residente a Madrid e poi tramite lui con un altro OEMMII chiamato Fernando Sesma Manzano. Questa civiltà, molto avanzata nello studio della Rete cerebrale e della sua funzione nel MultiCosmo, trovò un'occasione molto interessante per utilizzare degli umani della Terra come cavie per i loro esperimenti neuropsicologici.

Dotati sul loro astro freddo di una civiltà strutturata secondo rigide basi morali, non considerano le UAA che ci obbligano strettamente a rispettare l'evoluzione di altri Astri freddi con civiltà inferiori. Con uno spregio assoluto per l'integrità biologica degli uomini della Terra, scelsero un vasto campionario di sfortunati umani e li sottomiserò a manipolazioni mentali.

Loro vittime in diversa misura (certe YIEE e GEE furono sottoposti anche a un tipo di controllo che induceva vari quadri patologici) furono cittadini della Repubblica Popolare Cinese, Thailandia, Indonesia, Giappone Italia Grecia e Spagna

In Spagna furono interessati in diversa misura i seguenti vostri fratelli. Franco Muela, Fernando Sesma, Victoria Iruretagoyena, Alicia Araujo, Clemente Domingues Gomez, Isabel Nido, José Gonzalez Arenas Regina Sendras, Julio Ferrrandiz Sanchez, Eduardo Buelta, Francisco Montesinos Lopez, Maria Asuncion Cibeira, Francisco Ramallo, Maria Teresa Aymerich de Tapia, Estanislao Gomez Marfil, Pedro Vivancos Garcia.

Noi avevamo stabilito la nostra prima base operativa ad Albacete in un laboratorio Sotterraneo situato nel centro della Città e poi ci eravamo trasferiti a Madrid .

In quella epoca avevamo già stabilito in vari paesi un eccellente fonte di contatti. La curiosità internazionale per la presenza di UFO non solo nell'atmosfera ma anche in punti d'atterraggio, avevano generato una intensa psicosi collettiva.

Ben oltre l'ottantacinque(delle osservazioni) per cento erano frutto di errori d'osservazione e versioni adulterate di falsi testimoni. Le notizie stampate nei mezzi di diffusione, creavano a loro volta nuovi rapporti apocriefi, così che negli ambienti universitari e scientifici gli umani che s'interessavano a questo tema erano qualificati come semianalfabeti o affetti da idee deliranti.

Questo disinteresse da parte di certi settori dei poteri pubblici, le forze di polizia, e i settori attinenti alla Scienza , ci offriva

un'eccellente scusa per poterci manifestare senza grave rischio ad umani interessati alla problematica extraterrestre. Qualora l'informazione stampata o radiofonica rivolgersero un'eccessiva attenzione ai nostri rapporti informativi, sarebbe facile lanciare un'opaca cortina di fumo, impedendo l'eccessiva irradiazione della notizia, diffondendo la giustificazione che si tratterebbe di elucubrazioni di un qualche perturbato mentale.

Questa strategia l'abbiamo già utilizzata in Messico e anche nel suo stesso paese : Spagna, scegliendo come anfitrione in Albacete una eccellente YIEE che però soffriva di disturbi psicopatologici. La reputazione di questa vostra sorella ci protesse da pericolosi rumori, durante la permanenza dei miei fratelli nella città castigliana.

Esistevano già gruppi in diversi paesi, i cui componenti ricevevano periodicamente i nostri rapporti informativi, li studiavano con attenzione e in cambio avevano promesso di mantenere uno stretto silenzio. Essi erano quasi convinti della nostra identità.

Un mio fratello, UDIEE 36 figlio di UDIEE 34 nutrì tanta fiducia nel gruppo del Canada, che nel primo evento della nostra storia con OYAGAA arrivò a tenere una riunione con i componenti del gruppo. Gruppo che era formato da nove GEE (uomini) e dodici YIEE (donne)

Essi come altri gruppi in Australia, Gran Bretagna, Repubblica federale di Germania, Zimbabwe.....Sono rimasti fedeli alla promessa di mantenere il segreto a proposito della nostra esistenza.

Tramite una pubblicazione diretta dal vostro fratello Joaquin Valdes Sancho, prendemmo conoscenza dell'esistenza in Spagna di un altro vostro fratello Fernando Sesma Manzano. Una decodifica di Testo aveva rivelato l'esistenza di un messaggio criptico, che era impossibile fosse stato da lui conosciuto senza aver stabilito un contatto con una qualche civiltà extrasolare.

In quel periodo eravamo decisi a formare un nuovo gruppo in Spagna e avevamo già tentato altri contatti con risultati irregolari.

Fernando Sesma accolse le prime chiamate telefoniche con una certa diffidenza. Attraverso la sua fonazione captammo molti dati sulla sua struttura neuronale e comprendemmo che i suoi parametri intellettuali ed emozionali potevano essere influenzati favorevolmente inviandogli un messaggio inciso sullo smalto di una pietra. Così cominciarono i primi dialoghi telefonici con il suo sfortunato fratello (1965) in seguito vittima d'infami manipolazioni di altri esseri intragalattici. Ma nonostante le reiterate suppliche affinché mantenesse il silenzio

sui rapporti che gli inviavamo, redatti dai miei fratelli in un linguaggio

ad egli accessibile, si dedicò a diffondere con entusiasmo viscerale il contenuto di questi, accettando interviste con giornalisti che subito pubblicarono dati sulla nostra esistenza in alcuni mezzi di comunicazione dell'epoca.

All'inizio i miei fratelli rimasero molto inquieti e sospesero per un certo periodo gli invii. Arrivarono anche a contattare il vostro fratello pittore, Enrique Gran, le cui opere avevano tanto ammirato. Era un OEMII intelligente e di buon senso, e desideravamo che agisse come intermediario presso Sesma per convincerlo della necessità di affermare davanti alla Stampa che tutto il Tema UMMO era una volgare panzana.

La nostra presenza fisica, e l'apportazione di una prova gli fece prendere coscienza della gravità della questione.

Ma il vostro fratello Gran, che avevamo convocato un luogo appositamente studiato, non accettò l'intervista. Può darsi che l'abbia scartata giudicandola una burla o pensò prudentemente che poteva trattarsi di una questione rischiosa. Era impossibile influire sulla mente di Fernando Sesma. In successivi dialoghi telefonici gli facemmo presente l'enorme pericolo che correva continuando a mantenere relazioni con il gruppo che si faceva chiamare "Saliano" Immediatamente questi agivano su sue formazioni amigdaliane, provocandogli una amnesia temporanea del contenuto della nostra conversazione con lui, o lo forzavano a distruggere le lettere nelle quali lo avvertivamo della stessa cosa.

I miei fratelli erano sul punto di abbandonare qualsiasi attività in Spagna. La nostra permanenza nella Penisola non avrebbe potuto generare eventi più sfortunati. Ad Albacete siamo stati sul punto di provocare una gravissima epidemia dalle conseguenze incalcolabili per non aver adottato delle precauzioni più rigide, Per nostra colpa una YIEE (4) innocente era stata coinvolta in un processo. A Valencia un nostro fratello, obbligato a risiedere in un locale malfamato si trovò coinvolto in una torbida questione poliziesca in relazione a delle povere meretrici e furono sul punto di identificarci, e adesso si informa "tutto il Paese" della nostra esistenza attraverso le indiscrezioni del vostro fratello Fernando Sesma.

Ma questa volta con grande allegria da parte nostra i miei fratelli scoprirono meravigliati che non solo la diffusione non si era estesa come loro pensavano "per tutto il Paese", col rischio di filtrare a tutta OYAGAA, ma che l'irradiazione di tale notizia si era rapidamente attenuata, e che quel settore della Rete Sociale che aveva letto tali dati li assimilava quasi con indifferenza.

Per noi era una notizia sensazionale. I miei fratelli non conoscevano ancora bene in quella epoca i meccanismi d'intellettualizzazione logica che reggono la rete delle menti di OYAGAA. La stima popolare che i dati forniti

fossero stati apportati da credenti nella Ufologia agì da freno. Ci si offriva un appassionante campo di sperimentazione sui livelli di suggestione e credibilità dei flussi di dati apportati a una Rete Sociale. Comprendemmo che era possibile proclamare con tutti i mezzi tecnici di risonanza attraverso i canali di diffusione di dati; una verità, e manipolarne il grado di accettazione da parte di ampi strati della popolazione. Ci rendemmo chiaramente conto che anche nel caso fossimo catturati o decidessimo di rivelare la nostra identità, potremmo non essere creduti. Grazie ai vostri fratelli della Spagna scoprimmo che molte delle laboriose e costose precauzioni che avevamo posto in atto affinché non filtrasse alcuna informazione in merito alla nostra permanenza su OYAGAA erano inutili.

Di fronte al fatto consumato che una frazione del pubblico spagnolo si fosse reso conto della nostra esistenza, decidemmo di proseguire l'esperienza sociale e tollerarne, sotto controllo, la diffusione. Sapevamo già che esiste un limite nella irradiazione di questi dati oltre il quale, nonostante tutto, questa può farsi pericolosa, per questo ci ha preoccupato il fatto che siano stati pubblicati molti testi su UMMO soprattutto in Spagna. Proviamo grande affetto per i vostri fratelli Antonio Ribera, Juan Aguirre ed Enrique Lopez Guerrero e sappiamo che essi hanno usato rettamente la loro libertà per pubblicare una parte importante dei nostri rapporti informativi, ma comprendete anche che noi ci siamo trovati obbligati all'adozione di misure correttive, sospendendo o riducendo l'invio di dati come abbiamo fatto quando venne pubblicato il testo intitolato UMMO Otro Planeta habitado (Edizioni Espejo Madrid 1967)

Comprendiate pertanto che in questo momento c'interessa che si riduca decisamente la diffusione della nostra identità. È anche vero che non ci preoccupa minimamente il fatto che i nostri piani di controllo di OYAGAA nel caso di un grave pericolo per la vostra biosfera, essendo esposti in forma talmente elementare come lo sono in questo scritto, possano pervenire ai dipartimenti operativi dei vari stati: Per due ragioni:

- 1^a Non ci crederanno
- 2^a Per quanto prevedano il rischio e abbiano coscienza del nostro progetto, disponiamo di sufficienti mezzi in grado di soggiogare qualsiasi resistenza.

Ma ci preoccupa che le microreti di connessione così laboriosamente formate in differenti paesi e composte da pacifici e innocenti vostri fratelli interessati alla nostra cultura, possano subire danni di qualsiasi genere. (3)

Albacete GENNAIO 1988
(Spagna)



NOTE AL RAPPORTO INFORMATIVO

(1)

Nei primi giorni su OYAGAA era stata presa la decisione di creare basi sotterranee e di non stabilire alcun tipo di contatto con gli abitanti del Paese Francia. Quando i miei fratelli scoprirono che utilizzando abiti simili ai vestiti degli OEMII della terra potevano passare inosservati nelle città, il contatto si fece abituale, però mantenendo sempre il rigido criterio di non identificarci.

Presto cominciarono i nostri lavori archeologici, si scoprirono pezzi di valore e si ripresero immagini di oggetti contenuti in musei. Tutti i pezzi ottenuti furono inviati su UMMO per essere riprodotti fedelmente e potere; in futuro, restituirli.

Questo però ci creava un problema di carattere etico. Ci sentivamo obbligati a corrispondervi in cambio delle informazioni a proposito della nostra cultura.

Questa fu al principio la ragione per la quale si decise di stabilire un ponte di dati con OEMMI di OYAGAA selezionati.

Il nostro schema logico rispetto al modo in cui questi dati sarebbero stati ricevuti era il seguente: «Una matrice dei dati (Rapporto informativo) può essere accettato solamente quando la sua informazione può essere avallata grazie a delle prove. Se avessimo apportato la matrice, ma non le prove, un cervello intelligente le avrebbe provvisoriamente archiviate senza scartarle né tantomeno accettarle come valide, fino al ricevimento di dimostrazioni convincenti. In tal modo avremmo protetto la nostra esistenza in mezzo a voi (dato che non avreste dovuto accettare pienamente la nostra testimonianza) ma i nostri rapporti informativi a proposito di temi scientifici, ideologici, storici... sarebbero stati accolti provvisoriamente.»

Ma si dimostrò che un tale schema, senza dubbio razionale, non era trasferibile al vostro neuroencefalo. Molti vostri fratelli gettarono via con spregio i fogli dattiloscritti, mentre altri accettarono la nostra identità senza alcuna prova, con un timore quasi superstizioso o un profondo rispetto che non meritavamo, dato che le carte non contenevano apporti che potessero essere verificati. Alcuni vostri fratelli dell'Australia e del Canada arrivarono addirittura ad abbandonare le loro credenze per gettarsi in un culto alla nostra civiltà e addirittura i nostri corpi, cosa che non potevamo tollerare; dato che sapevamo che una tale attitudine mentale li stava danneggiando. Per questo motivo dovvemo ricorrere a delicate misure correttive (Voi dovette continuare ad essere fedeli ai vostri paradigmi scientifici e alla vostra religione e cultura)

In cambio captammo immediatamente la necessità che questi vostri fratelli si unissero in gruppi ridotti, votati a mantenere l'assoluto segreto e a studiare attentamente i fondamenti della nostra cultura



non per assimilarla e sostituirla alla propria ma come informazione antropologica proveniente da un'altra civiltà intragalattica.

Però per noi era importantissimo cominciare un ciclo di appassionanti esperienze antropocosmologiche. Voi sapete che nel corso delle nostre ricerche sul Multicosmo abbiamo scoperto l'importantissima funzione del cervello umano nell'ambito dell'Universo multiplo.

Un comportamento neuropsichico fondato sulle norme UAA (moralì) esercita singolari azioni sull'Universo , sulla BUAWEE BIAAEII e sulla struttura della materia cosmologica (Questi principi potete studiarli nei rapporti informativi che vi abbiamo inviato)

Voi non potete nemmeno immaginare l'importanza di una micro-rete strutturata su basi sociali capaci di generare negantropia, ovvero su fondamenti etici.

Poter studiare scientificamente gli effetti di una rete sociale ridotta in un altro astro freddo, sopra la B.B. di questa RETE PLANETARIA aveva per noi un valore incalcolabile.

Era per noi lecito realizzare questa esperienza, dato che esortare un piccolissimo gruppo di umani di OYAGAA a stabilire vincoli di amicizia fraterna, amore per lo studio e condotta etica senza rinunciare alle proprie idee religiose patriottiche o scientifiche non violava alcun principio morale.

Quest'esperienza è stata realizzata (e il suo processo continua) in varie nazioni dei vostri geocontinenti. Si tratta di neoformazioni sociali di cui la più grande conta 50 membri e la più piccola sei (compresi GEE e YIIE (uomini e donne) I loro membri si sono votati a mantenere come compartimenti ermetici l'assoluto segreto sulle nostre comunicazioni.

Dopo avere iniziato questo progetto, sorse un'altra pressante necessità di contare su questi OEMMII per altre possibili missioni future. Di questo parla il presente rapporto informativo.

[Z] Fra le peculiarità fisiologiche del nostro organismo, che in certi aspetti differisce leggermente dalla struttura umana che voi possedete, ma che nelle caratteristiche essenziali è simile all'anatomia di OYAGAA, si annovera la nostra sensibilità fotodermatologica. Le nostre dita possiedono nella loro terza falange e nel derma dei sensori neurofotorecettori in grado di visualizzare immagini diffuse (non con la risoluzione della retina) che ci sono molto utili nella nostra attività di ricerca.

Tutti gli OEMII di UMMO, YIIE (donne) e GEE (uomini) nascono con questa capacità sensoriale (i colori sono percepiti in altra maniera e con una minore nitidezza)

I miei fratelli che devono utilizzare le dita per altre funzioni (prensili) vedono nel giro di pochi anni ridotta se non del tutto annullata questa funzione di percezione (naturalmente non si percepisce dolore se si esercita pressione con le dita) ma noi che ci dedichiamo alla ricerca siamo stati educati a non utilizzare le punte delle dita in attività che implicino intensa pressione sull'epidermide.

Accidentali o sporadiche tensioni muscolari in quest'area non esercitano un'azione aneurale apprezzabile sopra questi fotorecettori, ma se reiteratamente castigiamo le nostre dita con attività quali colpire la tastiera di una delle vostre macchine da scrivere, arriveremo ad atrofizzare la nostra preziosa funzionalità optoneuronale.

{3} Desideriamo siate coscienti del fatto che i vostri fratelli di nazionalità Spagna formano il gruppo più permeabile di tutti quelli formati in varie regioni di OYAGAA. Abbiamo già puntualizzato che l'attitudine dei cittadini iberici non ci ha danneggiato (benché in una prima fase fossimo effettivamente arrivati a temerlo) al contrario ci ha permesso di iniziare esperienze sociali di comportamento in merito alla diffusione di questo tipo di notizie, che si sono rivelate molto interessanti per noi.

Ma in cambio i danneggiati siete stati voi, e questo ci preoccupa per le ulteriori conseguenze che potrebbero derivarvi.

Oltre a rendere impossibile la comunicazione diretta con voi, dove qualcuno dei miei fratelli avrebbe potuto stabilire contatti personali così come è successo con altri gruppi e con qualche raro vostro fratello della Spagna, voi siete entrati nel mirino di certi servizi d'informazione, come in alcune occasioni avete potuto verificare. Non crediamo che agenti di questi gruppi di intelligence possano avervi arrecato alcun danno reale, ma dobbiamo avvertirvi che se decidete di continuare i contatti postali o telefonici con noi, sarete oggetto di vigilanza molesta e possibili futuri fastidi.

{4} Per quanto ci siamo assunti la responsabilità del gravissimo incidente che ebbe luogo nella città di Albacete (Spagna), dato che avremmo dovuto adottare delle precauzioni più severe, occorre precisare che in quel periodo le esperienze venivano realizzate in condizioni molto difficili. L'intenzione di installare porte blindate nel laboratorio del Sótano entrò in conflitto con il rifiuto del vostro fratello Jose Maria Bassols motivato dal fatto che l'entrata

di elementi corazzati nell'edificio di Mayor 58 (albacete) avrebbe potuto suscitare sospetti nei portatori e nei vicini. Questi lavori sembravano ragionevoli, e i fatti che seguirono ci diedero ragione. Se gli accessi fossero stati blindati non si sarebbe scatenata una catena di eventi che avrebbe potuto sfociare in una delle più terribili epidemie mai conosciute da OYAGAA.

Un secondo errore fu incaricare la vostra sorella Luisa Ballery di acquistare in una ferramenta le serrature di sicurezza per le porte. Prima di consegnarle a miei fratelli, senza dubbio spinta da una naturale curiosità, fece una copia delle chiavi.

La furtiva entrata di quelle due YIIE nel laboratorio, probabilmente senza l'autorizzazione della vostra sorella Margarita Ruiz de Lihory, fu un evento veramente funesto, che portò alla contaminazione di una delle due e alla seguente trasmissione dell'entità virale ad altri OEMMII della città di Albacete.

Ci è possibile affermare con certezza; che l'accusa mossa ai miei fratelli di aver lasciato per errore aperto l'accesso al laboratorio prima d'intraprendere il loro viaggio, manca di qualsiasi fondamento. Inoltre: Esisteva una seconda porta interna, che fu forzata dalle due donne, spinte dalla loro esacerbata curiosità.

Bisogna comprendere comunque che la segretezza che circondava le nostre attività, delle quali la Padrona dell'immobile e il vostro fratello Bassols non erano conoscenza, intrigava notevolmente tutti quelli che in un modo o nell'altro sapevano della nostra presenza là. La vostra sorella Margarita Ruiz era affetta da un carattere molto autoritario e soleva ignorare le critiche formulate da sua figlia Margarita e altri umani, ma evidentemente non fu in grado di impedire la sfortunata violazione di queste stanze riservate.

Le accuse che ad Albacete come a Madrid dovvemmo ricorrere all'esborso di denaro per cercare di frenare le voci (che inevitabilmente alcuni OEMMII cominciarono ad emettere a proposito dei fatti successi) non tengono in conto che in quel periodo era necessario per noi impedire che la notizia della nostra presenza giungesse ai canali di comunicazione. È vero che i miei fratelli dovettero sborsare delle notevoli quantità di denaro, invece è totalmente ingiusta e falsa l'accusa che è stata insinuata in merito ai decessi che si verificarono dopo, accusa che ci è stata rivolta senza alcun fondamento. Quello che è certo è che la notizia del sezionamento della mano e l'estrazione di altre strutture anatomiche di quella vostra sorella deceduta in modo così tragico, assieme alle altre voci a proposito della nostra esistenza che inevitabilmente giunsero alle autorità che investigarono il caso, attrassero altri agenti stranieri che avevano si erano resi conto della nostra implicazione negli studi che stavamo realizzando

ad Albacete. Furono questi vostri Fratelli di nazionalità nordamericana che danneggiarono gravemente OEMMII dell'ambiente di questa buona YIIIE Margarita Ruiz de Lihory. Per quanto non disponiamo di prove in merito, non escludiamo che alcuna di queste strane morti possa essere dovuta alle loro attività, per quanto non scartiamo nemmeno la possibilità che questa singolare catena di decessi- Che attrasse anche la nostra attenzione- fosse frutto del caso. L'unico sospetto che tali agenti fossero implicati nell'eliminazione fisica di umani spagnoli è basato su un documento da noi riprodotto, datato 22 di Ottobre del 1980. (Comunicazione di servizio interno di Una entità Nordamericana). Comunicazione redatta ad Albacete e diretta a un certo Michael F. Fowler che in quel periodo risiedeva in un Hotel di Murcia (Spagna) sotto forma di messaggio cifrato da noi decrittato e che reca menzione di investigazioni realizzate dallo spagnolo residente ad Albacete. Jose Garcia Martinez, (giornalista) anche se nel documento non si allude alla sua professione. due vocaboli non de-crittati nel rapporto citato potevano significare che tal individuo "deve essere neutralizzato nel supposto H-2 ? " La traduzione "neutralizzato" è nostra e la parola originale potrebbe in realtà avere un altro significato. Ne' tantomeno abbiamo potuto accertare la natura di tale "supposto H-2"

Tutto il nervosismo di quei giorni da parte degli agenti degli U.S.A. ha una origine specifica:

Nel Gennaio del 1954 i miei fratelli dovettero abbandonare precipitosamente il laboratorio sotterraneo di calle Mayor. in seguito si fece una esaustiva ricerca per recuperare il nostro equipaggiamento la cui tecnologia, in caso fosse stata scoperta dalle autorità, avrebbe suscitato un intenso interesse. I resti di animali dovettero essere precipitosamente nascosti in vasi e casse, e si abbandonò solamente materiale chirurgico topico di origine spagnola.

Ma non avevamo previsto un incidente che fu impossibile evitare.

La stessa mattina che si decise di trasferire Margarita Shelly a Madrid i miei fratelli avevano consegnato una importante cassa alla vecchia servente, affinché la facesse arrivare per il tramite di una seconda YIIE ad un dato indirizzo. I miei fratelli dovevano accompagnare il trasposto dell'inferma e di sua Madre in un veicolo indipendente fino alla capitale della Spagna. Essi naturalmente ignoravano come si sarebbero svolti gli eventi a Madrid.

L'intervento della polizia di Madrid lasciò solamente il tempo, prima che le autorità di Albacete intervenissero, di sgombrare come abbiamo riferito sopra il laboratorio sotterraneo, ma questa importante cassetta non poté essere recuperata.

Conteneva un gascromatografo di dimensioni ridottissime. È uno strumento

molto rudimentale, ma utile per il genere di ricerche che i miei fratelli biologi effettuavano in quella epoca. In quegli anni portavamo da UMMO solo gli strumenti di ricerca più imprescindibili, per il timore che cadessero nelle mani di umani della Terra. Il resto degli apparati lo acquistavamo direttamente da ditte specializzate della Germania Federale o della Francia, o come nel caso di quel cromatografo, ricorrevamo ad un sistema misto. La tecnologia era pienamente di OYAGAA, ma lo fabbricammo noi stessi con metodi di miniaturizzazione che in quella epoca risultavano avanzatissimi per i vostri specialisti.

Il cromatografo di riferimento era in avaria e i miei fratelli della città di Albacete dovevano ripararlo con urgenza.

Quando dopo qualche mese i miei fratelli tornarono a contattare la servente non riuscirono ad appurare cosa era successo a quella cassa. Suppliche e offerte di denaro non servirono a sbloccare il mutismo di quella vostra sorella. Ella continuava ad assicurare che dopo tutta la drammatica storia di Margarita, la cassa "era andata persa" e che ne ignorava il destino.

La versione reale dei fatti la potemmo conoscere paradossalmente non in Spagna, ma negli Stati Uniti d'America.

Nel Febbraio del 1954 vi furono commenti in alcuni dispacci della Direzione Generale della Sicurezza di Madrid e del Ministerio de Gobernacion, in merito alle strane circostanze degli eventi di Calle Princesa 72, con riferimento alla perizia forense della mano della sfortunata Margarita Shelly. Gli esperti notarono inevitabilmente che la tecnica di ablazione non era quella abituale nell'ambito clinico, ne' tantomeno poteva essere stata eseguita da un profano. Inoltre la polizia era al corrente che in tutta questa faccenda erano implicate "persone aliene" alla famiglia di Donna Margarita Ruiz de Lihory. L'ambasciata USA disponeva come era ormai abituale negli ultimi 48 anni di propri agenti all'interno del Ministerio de Gobernacion e della D.G.S. Essi si resero immediatamente conto che la questione era molto più importante di quello che la stampa dell'epoca lasciava trasparire. Un gruppo di esperti fu inviato ad Albacete, a Barcellona e nelle proprietà di Donna Margarita. Ignoriamo le circostanze in cui avvenne la confisca del nostro cromatografo, ma questo è ciò che è successo.

L'esame del dispositivo nei laboratori di Atlanta li sconcertò. Era da aspettarselo. Benché l'apparato analizzatore avesse alcuni componenti di fabbricazione tedesca, era praticamente costruito da noi

Anche le leghe utilizzate, i polimeri ed il vetro erano di OYAGAA, ma altrettanto non era per il suo progetto sofisticato e certi aspetti della meccanizzazione dei suoi pezzi. L'apparato inoltre non presentava marchi di fabbrica né tantomeno anagrammi d'identificazione.

Questa scoperta produsse una nuova politica da parte dei servizi di intelligence nordamericana, che intensificarono le loro investimenti sul nostro gruppo. Questi fatti dovrebbero aiutarvi a comprendere certi aspetti della nostro comportamento su OYAGAA.

[5] Ripetiamo che per ovvi motivi non possiamo rivelarvi il nostro piano se non in maniera molto superficiale. Possiamo però informarvi che abbiamo predisposto il piano in modo tale che nella prima fase i dirigenti dello Stato interessato dal nostro intervento ignorino la origine della manipolazione dei loro cervelli.

L'OEMMII affetto ha coscienza di una qualche alterazione del suo stato mentale che attribuisce a segni di stress, esaurimento anoressico, depressione, ansia, fugaci lipotimie seguite da amnesia ed episodi di breve durata che potrebbero far pensare alla sindrome di Ganser.

I disturbi saranno talmente rapidi che il governante interessato deciderà sicuramente di dimenticarli o potranno essere oggetto di una normale visita da parte di medici d'una clinica specializzata che probabilmente non ne riconosceranno la vera patogenesi. In tali condizioni, il libero arbitrio è totalmente annullato e i decisori verranno attentamente manipolati in modo da non destare sospetti nei quadri governativi di rango inferiore.

Prepareremo così la fase BIIEYUU XOOE. Nella quale i miei fratelli chiederanno urgentemente udienza a questi capi di stato, forzandoli a concederla nel corso di una crisi generata da noi stessi e attentamente controllata. Nel corso di tale udienza, i miei fratelli mostreranno apertamente la loro identità apportando prove convincenti ed esigendo il trasferimento progressivo e segreto del potere. I vostri fratelli dirigenti, con piena coscienza della gravità della situazione ma senza la capacità neuropsichica per prendere decisioni da soli, consulteranno i propri gabinetti, la cui maggior parte dei componenti avrà subito una simile manipolazione corticonucleare.

Nella fase immediatamente posteriore, l'area dei quadri di governo controllata da noi sarà divenuta sufficiente da far sì che tutte le decisioni importanti delle camere legislative e dell'esecutivo, si trovino operativamente sotto la nostra censura, e che le linee più importanti del potere decisionale del gabinetto siano dettate dai miei fratelli. L'ambito del potere giudiziario non sarà interessato in questa prima fase. ne' tantomeno lo saranno le autorità ecclesiastiche, così come altre istituzioni indipendenti dallo stato.

segue al datt.

Arrivati a questo punto pensiamo che potreste essere assaliti da un serio timore. Non sarà che noi di OEMMII di UMMO stiamo progettando un colpo di stato planetario per sopprimere la vostra libertà e ottenere il dominio delle strutture di potere con la scusa di liberarvi da una ecatombe?

Noi siamo coscienti che non è questa la nostra intenzione, ma comprendiamo l'impossibilità di offrirvi prove della nostra retta intenzione.

Riflettete sul fatto che se stessimo pianificando segretamente una usurpazione imperialista del potere senza causa giustificabile, nonci sarebbe davvero motivo per avvertirvi in queste pagine, e anche sul fatto che la nostra capacità tecnica per controllare i vostri organi esecutivi renderebbe inutile qualsiasi intenzione di opporsi a tale progetto, e che far pervenire queste pagine dattilografate agli organi governativi di USA, URSS, G. Bretagna...non servirebbe a nulla.

Facciamo ad ogni modo affidamento sulle vostre capacità intuitive. I vostri fratelli hanno da tempo ricevuto informazioni sulla nostra cultura. Crediamo che ci conoscano abbastanza bene per essersi forgiati una buona idea della nostra moralità.

Ripetere

Siate certi che non ricorreremo all'usurpazione della vostra piena sovranità (Pur sapendo che la sovranità popolare nei vostri paesi è un concetto molto fallace) a meno che non sussista un terribile pericolo d'estinzione per l'umanità.

Se questo caso dovesse verificarsi: PRIMO Vi chiederemo solamente di agire come intermediari. SECONDO Riterremo responsabili coloro che avranno coscientemente agito nel senso di ostacolare un'azione chiaramente motivata dalla volontà di salvare la specie umana TERZO una volta generato un nuovo modello di società fondato sulle basi morali ispirate dallo OEMMIWOA Gesù di Galilea, cederemo il potere gradualmente a organi esecutivi e legislativi, giudiziari e di tutela morale composti esclusivamente da OEMMI di OYAAGAA.

La nostra missione sarà allora quella di strutturare questo modello e creare una Rete internazionale di processori dell'informazione basati su nuove tecnologie di commutazione e propagazione dei dati, (fotoniche) la cui funzione, orientata allo sviluppo di modelli decisionali (Governo, ricerca, controllo economico) non è necessario descrivervi.

Non possiamo specificare la probabilità di un tale evento. Ma comprenderete che se questa fosse stata molto bassa, non vi avremmo inviato questo RAPPORTO INFORMATIVO



D1368

Documento tradotto e pubblicato da
Paolog – <http://paolog.webs.com> il 10/03/2013
dall'originale in: <http://ummo-ciencias.org/Cartas>

Rilasciato sotto licenza

Creative Commons BY-NC-ND

